

Carlo Bollati: il primo figurante Ticinese di adozione, selezionato per i campionati Svizzeri.



Mai nessun Ticinese fino ad oggi era arrivato così in alto, ma Carlo finalmente, dopo anni di intenso lavoro, ha coronato il suo sogno: nel 2008 è stato chiamato a coprire la carica di figurante ai campionati Svizzeri “tutte le razze” che si sono tenuti dal 15 al 16 novembre a Burgdorf (BE)

Conosciamolo meglio.

Carlo Nasce in Italia 43 anni fa, e fin da bambino si è sempre dedicato con passione ed altruismo a coloro che lo avrebbero accompagnato per tutta la vita: i cani.

Difatti, nel suo tempo libero, Carlo si recava nel canile del paese in cui abitava per portare a passeggio gli amici a 4 zampe.

Ancora ragazzino, senza troppi indugi, ha portato a casa un Pastore tedesco prendendosi amorevolmente cura di lui. Da quel momento Carlo ha sempre vissuto con un cane al suo fianco.

Le sue prime esperienze in ambito sportivo-cinofilo si indirizzarono nella disciplina di “sanitario”.

Ma la sua vera passione è nata circa 15 anni fa,

partecipando ad un corso per figuranti che si è tenuto ad Ascona, e questa esperienza gli avrebbe cambiato la vita per sempre.

Da allora è stato tutto un susseguirsi di corsi di aggiornamento annuali correlati da test fisici che si tengono ogni tre anni.

Dapprima si è dedicato all'attività di addestratore per piste ed ubbidienza, e finalmente nel mese di ottobre del 2002, ha ottenuto il brevetto per figurante rilasciato dalla SKG, dopo avere brillantemente superato i test pratici e scritti.

Il suo grande ispiratore è da sempre Ueli Kappeler, con il quale ha seguito diversi corsi, sacrificando per questo numerose sue vacanze.

Nella sua carriera Carlo ha avuto tre cani di utilità, tutti brillantemente arrivati in IPO 3 (due Pastori tedeschi ed un Malinois), e ha portato numerosi suoi allievi al medesimo livello con Pastori tedeschi, Malinois, Schnauzer, Rottweiler, Pitt-bull, e Boxer. Nel suo programma di addestramento rientrano anche dei cani appartenenti ad una nota società di vigilanza.

La prima impressione che ci si può fare sul campo di lavoro vedendolo all'opera, è di una persona dai modi un po' “burberi”, specialmente nei confronti dei suoi allievi, questo probabilmente perché molto schietto, sicuro e con una grande dote: capire, riflettere, elaborare e decidere in una frazione di secondo. Ma è conoscendolo meglio che se ne possono apprezzare le sue grandi qualità. Carlo ha un cuore d'oro, è una di quelle persone che non è “capace di dire no”, sempre disponibile a dare una mano, anche nei casi più “disperati”. Quante volte l'abbiamo visto alle prese con un cane che sembrava dovesse essere una “mina vagante”, ma che ha “risistemato” in poche volte, e quasi sempre perché dietro a tutto questo c'erano semplicemente delle lacune da parte dei proprietari....

Ma è soprattutto quando Carlo si contrappone ad un cane che si rimane affascinati. Tra i due si instaura un'intesa incredibile: uno sguardo e loro lo adorano, e si ha come l'impressione che i due siano in contatto con chissà quale forma di telepatia....

Insomma, Carlo è una di quelle persone che davvero è un piacere osservare mentre lavora, e da lui si può imparare davvero moltissimo!